

usg@mailbox.governo.it

Spett.le
**Presidenza del Consiglio
dei Ministri**
Palazzo Chigi - Piazza Colonna, 370
00187 Roma RM

mbac-udcm@mailcert.beniculturali.it

Spett.le
**Ministero per i Beni e le Attività
Culturali e per il Turismo**
Via del Collegio Romano, 27
00187 Roma RM

mef@pec.mef.gov.it

Spett.le
**Ministero dell'Economia
e delle Finanze**
Via XX Settembre, 97
00187 Roma RM

Torino, 3 dicembre 2020

Oggetto: DPCM di prossima emanazione e mercato crocieristico italiano.

Egregio Presidente
Egregi Ministri

Sono Fulvio Avataneo, Presidente dell'A.I.A.V., Associazione Italiana degli Agenti di Viaggio, con sede a Torino.

A nome e per conto delle agenzie di viaggio nostre associate scriviamo la presente in merito a quale potrebbe essere il contenuto del Dpcm di prossima emanazione elaborato a corollario di quanto pubblicato nella Gazzetta Ufficiale nel nuovo D.L. 2 dicembre 2020 n.158.

Parrebbe infatti prender corpo, tra nuove e più stringenti misure di sicurezza per il periodo natalizio riguardanti la mobilità interna, oltre ai divieti di attività sciistiche, anche il divieto di effettuare crociere nonostante, a bordo delle navi, siano già state adottate tutte le misure di sicurezza idonee ad evitare assembramenti ed il conseguente diffondersi del contagio.

Se così fosse, se tale ipotesi dovesse concretizzarsi, significherebbe non tener conto, ancora una volta, dell'ingente danno che si cagionerebbe al settore nonostante le misure preventive già da mesi ampiamente adottate alla partenza e all'arrivo dei passeggeri.

Infatti - ed è opportuno sottolinearlo - le Compagnie di Crociere hanno sin dall'inizio responsabilmente adottato ed imposto regole e misure di sicurezza a tutti gli ospiti vietando attività non in linea con i protocolli sanitari e prevedendo misure precauzionali superiori rispetto ai requisiti richiesti dalle Autorità. Questo ha permesso la ripresa delle attività crocieristiche senza che, ad oggi, si sia più verificato nemmeno un solo caso di contagio.

Tali protocolli sono risultati estremamente efficaci nel garantire una ripresa controllata e graduale delle crociere in Italia, a beneficio dell'intero ecosistema turistico, grazie a controlli e test prima della partenza per tutti gli ospiti e l'equipaggio, riduzione del numero dei passeggeri per garantire il distanziamento fisico nei terminal e a bordo, controllo della temperatura ad ogni discesa e rientro a bordo della nave, potenziamento della sanificazione e dei servizi medici ed utilizzo di ogni mezzo di prevenzione utile.

Non ravvisiamo, pertanto, alcuna necessità di restringere ulteriormente le maglie di un settore già stremato imponendo veti sull'unica - forse - attività che ha visto una graduale seppur faticosa ripresa in totale sicurezza, senza cagionar danno alcuno ai viaggiatori.

Danno che, invece, sarebbe inestimabile per il comparto se inferto proprio ora.

Siamo tempestivamente ed urgentemente a richiedere, pertanto, che le misure restrittive per il prossimo periodo natalizio non coinvolgano anche l'attività crocieristica tanto faticosamente ripristinata; qualora il Governo non accogliesse questa richiesta, produrrebbe solo un ulteriore danno gratuito da cui, il settore, non avrebbe più forza per trovar ristoro.

Augurandoci vorrete dar seguito alle considerazioni sopra esposte, distintamente salutiamo.



Fulvio Avataneo
Presidente A.I.A.V.